UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Etnografia e Analisi del Discorso

2526-1-F8804N010

Obiettivi formativi

In via preliminare, si può definire l'etnografia come un metodo, uno stile e una pratica di ricerca basati sulla presenza diretta (o *being there*) della ricercatrice e del ricercatore sul campo e all'interno del campo dove avvengono i fenomeni sociali oggetto di studio. Obiettivo primario del corso è di favorire una conoscenza teorica e pratica, nonchè una pragmatica della conoscenza di tale metodo, stile e pratica.

Di seguito gli obiettivi formativi formulati sulla base dei cinque "Descrittori di Dublino":

Conoscenza pratica dell'etnografia e comprensione della teoria e dell'analisi del discorso in abbinamento ai metodi di ricerca sul campo.
Capacità di applicare il metodo etnografico e l'analisi del discorso alle principali questioni riferite ai rapporti e interazioni sociali in differenti contesti istituzionali, organizzativi e della vita quotidiana.
Capacità di integrare informazioni e conoscenze complesse relative a concetti e metodi della ricerca etnografica in modo critico e di riuscire a formulare autonomamente giudizi in merito a operazioni e scelte di ricerca sul campo.
Capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace i risultati di ricerca e i contentuti di saggi di natura empirica o teorica acquisita nell'ambito di esercitazioni individuali e di gruppo e nelle presentazioni delle ricerche.
Capacità di apprendere e approfondire in modo autonomo la letteratura sociologica specialistica acquista attraverso attività di lavoro ed esercitazione individuale e di gruppo nel corso delle lezioni.

Contenuti sintetici

Analisi etnografica delle pratiche sociali, delle interazioni, dei contesti e dei processi di produzione del discorso in ambito urbano, economico, culturale, istituzionale, e in relazione ai processi simbolici, rituali e di costruzione della memoria.

Programma esteso

Il corso è diviso in due parti. La prima consiste nell'introduzione alla teoria e alla pratica della ricerca etnografica mediante: illustrazione del metodo e delle principali prospettive di analisi, discussione di vari oggetti di ricerca, presentazione di indagini sul campo, esercitazioni applicative, riflessioni sulle pratiche di descrizione e di scrittura nei resoconti etnografici. La seconda parte è dedicata allo studio delle relazioni tra etnografia, discorso pubblico e rappresentazioni sociali, e all'analisi del discorso in diversi contesti di interazione, produzione e circolazione, in prospettiva post-strutturalista e con un significativo richiamo alla sociolinguistica, ai cultural studies, alla retorica e all'argomentazione.

Prerequisiti

Padronanza delle conoscenze teoriche e metodologiche di base della sociologia (soprattutto micro e prospettive interazioniste) e buone capacità di apprendimento, di scrittura e comunicazione orale.

Metodi didattici

Il corso è di 56 ore, composto da 18 lezioni da 3 ore e una lezione da 2 ore. Tutte le lezioni sono svolte in presenza.
Indicativamente, 11 lezioni sono svolte in modalità didattica erogativa (con possibilità di interazioni) e 8 lezioni in modalità didattica interattiva (esercitazioni sul campo e sulle letture; presentazioni di letture in aula da parte dello studente con discussione collettiva; esercitazioni, presentazioni e discussioni di bozze di progetto di ricerca; lavori in sotto gruppi).
Le lezioni in modalità didattica interattiva comprendono due tipi di Esercitazioni (Assignments) svolte dagli studenti e dalle studentesse: (A) **presentazione** e discussione in aula di una lettura a scelta del programma di studio; (B) la preparazione del **progetto di ricerca etnografico**.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Opzione 1). Gli studenti e le studentesse che partecipano attivamente alle lezioni e alle discussioni e che svolgono gli assignments (A, B) possono presentare, ai fini dell'esame, una relazione scritta di ricerca sul campo il cui contenuto dovrà essere concordato con il docente in aula nel corso delle lezioni. La modalità di verifica consiste nella valutazione dell'elaborato, presentato e discusso al termine delle lezioni in sede di esame orale.

Opzione 2). Per tutti gli altri studenti e le altre studentesse è richiesta la consegna di un elaborato (paper) di rassegna critica sulle letture del programma di studio ("Testi di riferimento", qui sotto) di circa 25 cartelle (ogni cartella = 400 parole), seguendo le indicazioni pubblicate nella pagina e-learning del corso (Sezione "Rassegna Critica"). I paper saranno discussi in sede di esame orale.
Questa modalità è valida anche per tutti gli studenti e le studentesse che devono svolgere l'esame degli anni accademici precedenti.

Criteri per la valutazione: chiarezza espositiva, capacità argomentativa, comprensione della teoria e del metodo etnografico e dei legami con l'analisi del discorso.

Testi di riferimento

• Geertz C. (1987), Verso una teoria interpretativa della cultura, in Interpretazione di culture, Bologna, Il Mulino, pp. 39-71;
• Geertz, C. (1987), Il gioco profondo. Note sul combattimento di galli a Bali , in Interpretazione di culture, Bologna, Il Mulino, pp. 399-449.
• Sudnow D. (1983), L'organizzazione sociale della morte, in P.P. Giglioli, A. Dal Lago (a cura di) Etnometodologia, Bologna, Il Mulino, pp. 121-143.
• Wacquant L. (1998), The prizefighter's three bodies, in "Ethnos", Vol. 63, Issue 3-4, pp. 325-352.
• Navarini G. (2023), Il gusto della descrizione. Note sulle "note dal campo, "Etnografia e Ricerca Qualitativa", n°3, pp. 419-440.
• Fine G.A. (2021), La cultura della produzione: scelte e vincoli estetici in cucina, in Fine G.A Etnografia e Società, Milano, Mimesis, pp. 171-197.
• Spencer W. (1994), Mutual relevance of ethnography and discourse, in Journal of contemporary ethnography, 23, 3, pp. 267-279.
• Foucault M. (2001), L'ordine del discorso, in Il discorso, la storia, la verità, Torino, Einaudi, pp.11-41
• Garfinkel H. (2000). Agnese, Roma Armando Editore, da pag. 46.

Un articolo a scelta tra questi due:
• Navarini G. (2010), Ri-membrare con la Shoah implica altro e "altri". Note sul fallimento di una cerimonia ufficiale, in "Etnografia e Ricerca Qualitativa", n. 3, settembre-dicembre, 2010, pp. 349-376.
• Rémy C. (2008), Silenzio sull'uccisione. Inchiesta etnografica in un mattatoio, in "Etnografia e Ricerca Qualitativa", n. 2, maggio-agosto, pp. 277-295.

Un articolo a scelta tra questi due:
• Wooffitt R., Gilbert H. (2008). Discourse, rhetoric, and the accomplishment of mediumship in stage demonstrations. In Mortality: Promoting the interdisciplinary study of death and dying. 13(3), 222-240.
• Bellè E. (2025), Just a joke? Humour and gender in a far-right party, in "European Journal of Cultural and Political Sociology" 2025; 12 (1): 34–56.

Un articolo a scelta tra questi quattro:
• Zerubavel Y. (1994), The Death of Memory and the Memory of Death: Masada and the Holocaust as Historical Metaphors, in "Representations", 45, pp. 72-100.
• R. Wagner-Pacifici, B. Schwartz (1991) The Vietnam Veterans Memorial: Commemorating a Difficult Past. in "The American Journal of Sociology", Vol. 97, No. 2., pp. 376-420.
• van Hulst M., et al. (2025) Discourse, framing and narrative: three ways of doing critical, interpretive policy analysis. Critical Policy Studies, 19(1).
• Chiapello E., Fairclough N. (2002). Understanding the new management ideology: a transdisciplinary contribution from critical discourse analysis and new sociology of capitalism. Discourse and Society, 13(2), 185-208.

Una monografia a scelta tra:
• Colombo E., Navarini G. (1999), Confini dentro la città. Antropologia della Stazione Centrale di Milano, Milano, Guerini.
• Dubois V. (2018), Il burocrate e il povero. Amministrare la miseria, Milano, Mimesis.
• Pedrini L. (2020), La boxe popolare. Etnografia di una cultura fisica e politica. Novalogos.
• Holmes S. (2023), Frutta fresca, corpi spezzati. Antropologia e Cultura Pubblica, Milano, Meltemi.
• Bonifacio F. (2023). Fare il rider. Pratiche, saperi e traiettorie di una professione emergente. Milano, Mimesis
• Desmond, M. (2018), Sfrattati. Miseria e profitti nelle città americane, Milano, La nave di Teseo-
• Corte U. (2022). Dangerous Fun. The Social Lives of Big Wave Surfers, Chicago, Chicago University Press.

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | VITA SULLA TERRA | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE